

## **Tamburi Investment Partners S.p.A.**

Via Pontaccio 10 – Milano

Capitale Sociale Euro 57.750.592,64

Codice Fiscale, Partita IVA e Registro delle Imprese di Milano n. 10869270156

### **RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

#### **sulla proposta di cui al punto 3 all'ordine del giorno dell'assemblea degli azionisti convocata per il 29 aprile 2009 in prima convocazione e per il 30 aprile 2009 in seconda convocazione**

Signori azionisti,

la presente relazione è redatta ai sensi degli artt. 132, comma 1 e 183 del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 (il "**Testo Unico della Finanza**", del Decreto del Ministero di Grazia e Giustizia del 5 novembre 1998 n. 437, degli artt. 73, 144-*bis* nonché dell'Allegato 3A della Deliberazione Consob n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato e integrato).

In data odierna, il consiglio di amministrazione ha deliberato, tra l'altro, di convocare l'assemblea dei soci della Società, per sottoporre alla Vostra approvazione il rilascio dell'autorizzazione ad un piano di acquisto e alienazione, in una o più volte, su base rotativa, di un numero di azioni ordinarie della Società rappresentativo non superiore al 10% del capitale sociale (e, pertanto, alla data della presente Relazione di massime n. 11.105.883 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,52 ciascuna, essendo il capitale sociale rappresentato da n. 111.058.832 azioni ordinarie) ovvero, in considerazione delle possibili modifiche di legge allo studio alla data odierna, di un numero di azioni ordinarie della Società rappresentativo non superiore alla diversa percentuale massima del capitale sociale che sarà eventualmente stabilita dalle disposizioni di legge che saranno vigenti al momento dell'esecuzione del piano.

La deliberazione sottoposta alla Vostra approvazione revoca e sostituisce l'autorizzazione rilasciata al Consiglio di Amministrazione dall'Assemblea del 30 ottobre 2008.

La presente Relazione illustra le motivazioni che sottendono la richiesta di autorizzazione, nonché i termini e le modalità secondo i quali si intende procedere alla realizzazione del piano di acquisto e di disposizione delle azioni proprie.

#### **1. Motivazioni per le quali è richiesta l'autorizzazione per l'acquisto e la disposizione di azioni proprie**

La richiesta di autorizzazione al Consiglio di Amministrazione di revoca e rinnovo all'acquisto e disposizione di azioni proprie è motivata dall'opportunità di dotare la Società di un valido strumento che permetta alla stessa di perseguire le finalità di seguito illustrate:

- (i) l'alienazione e/o permuta di azioni proprie in vista o nell'ambito di accordi con

partner strategici che rientrano nella strategia di sviluppo della Società;

- (ii) l'esecuzione di operazioni di investimento coerenti con le linee strategiche della Società anche mediante scambio, permuta, conferimento, cessione o altro atto di disposizione di azioni proprie per l'acquisizione di partecipazioni o pacchetti azionari o altre operazioni di finanza straordinaria che implichino l'assegnazione o disposizione di azioni proprie (quali a titolo esemplificativo fusioni, scissioni, emissione di obbligazioni convertibili o warrant, ecc.);
- (iii) la destinazione (in tutto o in parte) delle azioni proprie, a discrezione del Consiglio di Amministrazione, all'attuazione del piano di stock option in essere a favore di amministratori e/o dipendenti investiti di funzioni chiave della Società o delle società dalla stessa controllate.

A tale ultimo riguardo, si ricorda che con deliberazione in data 29 giugno 2005, in esecuzione della delega conferitagli dall'Assemblea Straordinaria del 16 maggio 2003, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato l'adozione di un piano di Stock Option a favore di alcuni amministratori e dipendenti della Società, il quale prevede il diritto dei medesimi, ai termini e condizioni ivi previsti, all'attribuzione di massime n. 5.500.000 azioni ordinarie della Società, ad un prezzo pari ad Euro 1,43 per azione. Alla data della presente relazione, risultano ancora esercitabili opzioni per l'assegnazione di complessive n. 3.437.500 azioni.

Si precisa che la richiesta di autorizzazione riguarda la facoltà del Consiglio di compiere ripetute e successive operazioni di acquisto e di vendita (o altri atti di disposizione) di azioni proprie su base rotativa (c.d. *revolving*), anche per frazioni del quantitativo massimo autorizzato.

Per tutte le ragioni sopra delineate, il Consiglio ritiene opportuno proporre all'Assemblea di autorizzare il Consiglio stesso all'acquisto e alla successiva disposizione di azioni proprie ai sensi e per gli effetti degli articoli 2357 e 2357-ter cod. civ. per un periodo di 18 mesi decorrente dalla data della presente Assemblea di autorizzazione.

## **2. Numero massimo, categoria e valore nominale delle azioni alle quali si riferisce l'autorizzazione**

Il capitale sociale della Società è pari ad Euro 57.750.592,64 (comprensivo delle azioni proprie in portafoglio) ed è rappresentato da n. 111.058.832 azioni ordinarie, aventi un valore nominale pari ad Euro 0,52 cadauna.

Il numero massimo di azioni proprie che si propone di acquistare è di n. 11.105.883 (dedotte le azioni proprie in portafoglio alla data della deliberazione dell'Assemblea ordinaria e tenuto conto di eventuali azioni della Società detenute da società controllate) ovvero il diverso numero che rappresenterà il 10% del capitale sociale in caso di deliberazione ed esecuzione di aumenti e/o riduzioni di capitale durante il periodo di durata dell'autorizzazione, quale prevista nel successivo punto 3, ovvero il numero che rappresenterà l'eventuale diversa percentuale massima che potrà essere stabilita dalle modifiche normative attualmente in esame

### **3. Durata per la quale l'autorizzazione è richiesta.**

L'autorizzazione per l'acquisto viene richiesta per la durata massima consentita dall'art. 2357, secondo comma, cod. civ..

L'autorizzazione all'alienazione delle azioni proprie che saranno eventualmente acquistate viene richiesta senza limiti temporali.

### **4. Indicazioni relative al rispetto delle disposizioni previste dall'art. 2357, primo e terzo comma, cod. civ..**

Alla data odierna la Società detiene n. 3.740.513 azioni proprie in portafoglio. L'autorizzazione a tale acquisto è stata deliberata dall'assemblea dei soci del 30 ottobre 2008.

Dal bilancio della Società al 31 dicembre 2008, regolarmente approvato, emerge che la riserva sovrapprezzo azioni è pari ad Euro 101.060 milioni.

Il bilancio reca altresì Euro 5.586.479 per utili portati a nuovo.

In applicazione dei Principi Contabili Internazionali IFRS/IAS, l'ammontare delle azioni proprie detenute in portafoglio dalla Società è portato a decremento del capitale sociale, che, pertanto, alla data della presente relazione ammonta ad Euro 55.805.525,88.

Si ricorda che ai sensi dell'art. 2357, primo comma, cod. civ., è consentito l'acquisto di azioni proprie nei limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio dell'esercizio regolarmente approvato, dovendosi inoltre considerare anche gli eventuali vincoli di indisponibilità insorti successivamente e fino alla data della relativa delibera.

Si precisa che il Consiglio è tenuto a verificare il rispetto delle condizioni richieste dall'art. 2357, primo comma, cod. civ. per l'acquisto di azioni proprie all'atto in cui procede al compimento di ogni acquisizione autorizzata.

Si precisa che, a fronte dell'esercizio dell'autorizzazione richiesta e di conseguente acquisto di azioni proprie, la Società costituirà una riserva indisponibile, denominata "riserva per azioni proprie in portafoglio", dell'importo delle azioni proprie acquistate, mediante prelievo di un corrispondente importo dalla poste disponibili sopra indicate.

### **5. Corrispettivo minimo e corrispettivo massimo.**

Il Consiglio di Amministrazione propone che il prezzo d'acquisto per azione sia fissato in un ammontare non inferiore al valore nominale delle azioni (pari a Euro 0,52 per azione) e non superiore, nel massimo, ad Euro 3,00 (tre/00), in considerazione dell'ammontare del capitale sociale e del patrimonio netto, tenuto conto della flessibilità necessaria in questo genere di operazioni.

Per quanto concerne il corrispettivo per la disposizione delle azioni proprie acquistate, il Consiglio di Amministrazione propone che l'Assemblea determini solamente il corrispettivo minimo, conferendo al Consiglio il potere di determinare, di volta in volta, ogni ulteriore condizione, modalità e termine dell'atto di disposizione. Tale corrispettivo

minimo non dovrà essere inferiore rispetto alla media ponderata dei prezzi di riferimento registrati dal titolo nelle sedute di borsa dei 30 giorni precedenti ogni singola operazione di alienazione. Tale limite di corrispettivo non troverà peraltro applicazione in ipotesi di atti di alienazione diversi dalla vendita ed in particolar modo in ipotesi di scambio, permuta, conferimento, cessione o altro atto di disposizione di azioni proprie effettuato nell'ambito di acquisizioni di partecipazioni o di attuazione di progetti industriali o altre operazioni di finanza straordinaria che implicino l'assegnazione o disposizione di azioni proprie (quali a titolo esemplificativo fusioni, scissioni, emissione di obbligazioni convertibili o warrant, ecc.) ovvero nei casi di assegnazione delle azioni a servizio di piani di stock option. In tali ipotesi potranno essere utilizzati criteri diversi, in linea con le finalità perseguite e tenendo conto della prassi di mercato e le indicazioni di Borsa Italiana S.p.A..

#### **6. Modalità attraverso le quali gli acquisti e gli atti di disposizione saranno effettuati**

Le operazioni di acquisto inizieranno e termineranno nei tempi stabiliti dal Consiglio di Amministrazione successivamente all'eventuale autorizzazione di codesta assemblea.

Le operazioni di acquisto saranno eseguite sui mercati regolamentati, in una o più volte, su base rotativa, secondo modalità operative stabilite nei regolamenti di organizzazione e gestione dei mercati, che non consentano l'abbinamento diretto delle proposte di negoziazione in acquisto con predeterminate proposte di negoziazione in vendita, in conformità a quanto indicato nell'art. 132 del D.Lgs 24 febbraio 1998 n. 58 e nell'art. 144-bis, comma 1, lettera b), della Deliberazione Consob n. 11971 del 14 maggio 1999. L'eventuale ricorso a procedure di offerta pubblica e di scambio dovrà essere deliberata dal Consiglio di Amministrazione in conformità alla normativa vigente.

L'acquisto di azioni proprie potrà avvenire con modalità diverse da quelle sopra indicate ove consentito dall'art. 132, comma 3, del Testo Unico della Finanza o da altre disposizioni di volta in volta applicabili al momento dell'operazione.

Gli atti di disposizione potranno essere effettuati anche prima di avere esaurito gli acquisti e potranno avvenire in una o più volte sul mercato, ai blocchi o mediante offerta agli azionisti e/o ai dipendenti, ovvero quale corrispettivo in ipotesi di scambio, permuta, conferimento, cessione o altro atto di disposizione di azioni proprie effettuati nell'ambito di acquisizioni di partecipazioni o di attuazione di progetti industriali o altre operazioni di finanza straordinaria che implicino l'assegnazione o disposizione di azioni proprie (quali a titolo esemplificativo fusioni, scissioni, emissione di obbligazioni convertibili o warrant, ecc.) ovvero di piani di assegnazione di azioni ai dipendenti.

#### **7. Informazioni ulteriori, ove l'operazione di acquisto sia strumentale alla riduzione del capitale sociale mediante annullamento delle azioni proprie acquistate**

Si conferma che le operazioni di acquisto non sono strumentali alla riduzione del capitale sociale della Società.

## **8. Proposta di deliberazione.**

Ove siate d'accordo con la proposta come sopra formulata, Vi invitiamo ad approvare la seguente deliberazione:

*“L'Assemblea ordinaria degli azionisti di Tamburi Investment Partners S.p.A., sulla base della relazione del Consiglio di Amministrazione, preso atto del parere favorevole del Collegio Sindacale, visti gli articoli 2357 e seguenti del codice civile, l'art 132 del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 e la normativa regolamentare emanata dalla Consob e dalla Borsa Italiana S.p.A.*

### ***delibera***

1. *“di autorizzare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2357 c.c., l'acquisto, in una o più volte, di un numero massimo, su base rotativa (con ciò intendendosi il quantitativo massimo di azioni proprie di volta in volta detenute in portafoglio), di n. 11.105.883 (dedotte le azioni proprie in portafoglio alla data della presente deliberazione) ovvero il diverso numero che rappresenterà il 10% del capitale sociale in caso di deliberazione ed esecuzione di aumenti e/o riduzioni di capitale durante il periodo di durata dell'autorizzazione ovvero il numero che rappresenterà l'eventuale diversa percentuale che potrà essere stabilita dalle modifiche normative attualmente in esame, tenendo anche conto delle azioni che potranno essere di volta in volta possedute dalle società controllate dalla Società e comunque nel rispetto dei limiti di legge, per il perseguimento delle finalità di cui alla relazione del Consiglio di Amministrazione ed ai seguenti termini e condizioni:*

- le azioni potranno essere acquistate fino alla scadenza del diciottesimo mesi a decorrere dalla data della presente deliberazione;*
- le operazioni di acquisto potranno essere eseguite sul mercato, in una o più volte e su base rotativa nel rispetto dei limiti di legge, secondo modalità concordate con la Borsa Italiana S.p.A., che consentano il rispetto della parità di trattamento degli azionisti, ai sensi dell'articolo 132 del D.Lgs 24 febbraio 1998, n. 58 nonché in conformità al regolamento (CE) n. 2273/2003 ovvero con modalità diverse, ove consentito dall'art. 132, comma 3, del Testo Unico della Finanza o da altre disposizioni di volta in volta applicabili al momento dell'operazione. L'eventuale ricorso a procedure di offerta pubblica e di scambio potrà essere deliberata dal consiglio di amministrazione, in conformità alla normativa vigente;*
- il corrispettivo unitario per l'acquisto delle azioni non potrà essere inferiore al valore nominale dell'azione (alla data attuale pari ad Euro 0,52), né superiore ad Euro 3,00 (tre/00) per azione;*
- la Società costituirà una riserva indisponibile, denominata “riserva per azioni proprie in portafoglio”, dell'importo delle azioni proprie acquistate, mediante prelievo di un corrispondente importo dalla poste disponibili utilizzate per dar corso all'acquisto;*

2. *di autorizzare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2357-ter c.c., il compimento di atti di disposizione, in una o più volte, sulle azioni proprie acquistate e di volta in volta detenute in portafoglio, nel rispetto dei limiti di legge, per il perseguimento delle finalità di cui alla relazione del Consiglio di Amministrazione ed ai seguenti termini e condizioni:*

- le azioni potranno essere alienate in qualsiasi momento senza limiti temporali;*

- *le operazioni di disposizione potranno essere effettuate anche prima di avere esaurito gli acquisti e potranno avvenire in una o più volte sul mercato, ai blocchi o mediante offerta agli azionisti e ai dipendenti, ovvero quale corrispettivo in ipotesi di scambio, permuta, conferimento, cessione o altro atto di disposizione di azioni proprie effettuati nell'ambito di acquisizioni di partecipazioni o di attuazione di progetti industriali o altre operazioni di finanza straordinaria che implicino l'assegnazione o disposizione di azioni proprie (quali a titolo esemplificativo fusioni, scissioni, emissione di obbligazioni convertibili o warrant, ecc.) ovvero a servizio di piani di stock option;*
  - *il corrispettivo unitario per l'alienazione delle azioni non potrà essere inferiore a media ponderata dei prezzi di riferimento registrati dal titolo nelle sedute di borsa dei 30 giorni precedenti ogni singola operazione di alienazione. Tale limite di corrispettivo non troverà applicazione in ipotesi di atti di alienazione diversi dalla vendita ed in particolar modo in ipotesi di scambio, permuta, conferimento, cessione o altro atto di disposizione di azioni proprie effettuati nell'ambito di acquisizioni di partecipazioni o di attuazione di progetti industriali o altre operazioni di finanza straordinaria che implicino l'assegnazione o disposizione di azioni proprie (quali a titolo esemplificativo fusioni, scissioni, emissione di obbligazioni convertibili o warrant, ecc.) ovvero nei casi di assegnazione delle azioni a dipendenti (ad es. a servizio di piani di stock option); in tali ipotesi potranno essere utilizzati criteri diversi, in linea con le finalità perseguite e tenendo conto della prassi di mercato e le indicazioni di Borsa Italiana S.p.A e delle raccomandazioni Consob;*
3. *di conferire al Consiglio di Amministrazione, con espressa facoltà di delega ad uno o più dei suoi componenti, ogni più ampio potere necessario od opportuno per dare esecuzione alla presente delibera, anche approvando ogni e qualsiasi disposizione esecutiva del relativo programma di acquisto.*

Milano, 26 marzo 2009

TAMBURI INVESTMENT PARTNERS S.P.A.

Il Presidente